

LIFE BANDI 2020 PER PROGETTI TRADIZIONALI

OBIETTIVO:

Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse

Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE

Sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima

Sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente

AZIONI

I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

1) Ambiente e uso efficiente delle risorse

Per questo settore i progetti devono contribuire all'attuazione, aggiornamento e sviluppo della politica e della legislazione ambientale dell'UE, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. Le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020

2) Natura e biodiversità

Per questo settore i progetti devono contribuire allo sviluppo e attuazione della politica e della legislazione dell'UE nelle aree della natura o della biodiversità, al sostegno e all'ulteriore sviluppo, implementazione e gestione della Rete Natura 2000 e a migliorare la base di conoscenze per attuare e gestire la politica e legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità e valutare i fattori che hanno un impatto su natura e biodiversità.

Sotto-settori:

a) Natura

b) Biodiversità

3) Governance e informazione in materia ambientale

Per questo settore saranno finanziati progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE; devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020

II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

a) Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore vengono finanziati progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione; i progetti dovrebbero contribuire a una transizione socialmente giusta e sostenibile verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030, che dovrebbe essere aumentato almeno al 50% e verso il 55% rispetto ai Livelli del 1990.

b) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore vengono finanziati progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici, che fornisce un quadro di riferimento e meccanismi per migliorare la preparazione dell'UE per gli impatti attuali e futuri dei cambiamenti climatici

c) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore sono finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovono azioni che contribuiscano al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente, con particolare attenzione per lo sviluppo di strategie climatiche a lungo termine e di nuove misure politiche, per la piena attuazione della

politica e della legislazione in materia di clima e per una maggiore diffusione di tecnologie compatibili con il clima, aspetti tutti indissolubilmente legati al conseguimento di una migliore governance, a un monitoraggio e segnalazione più accurati, all'integrazione dell'azione per il clima in altre politiche e alla promozione della conoscenza, diffusione delle informazioni e al coinvolgimento delle parti interessate

MODALITA':

I progetti proposti devono svolgersi sul territorio UE, oppure al di fuori del territorio UE (in via eccezionale), o nei Paesi e territori d'Oltremare a condizione che il proponente abbia sede nell'UE e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE

Per i progetti di LIFE non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale, a parità di altre condizioni, sarà favorito solo se la cooperazione transnazionale è essenziale per la realizzazione degli obiettivi del progetto

BENEFICIARI:

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.

Eventuali organismi ammissibili, che hanno sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto

STATI ELEGGIBILI:

UE 28

STANZIAMENTO:

€ 238.440.000 Sottoprogramma Ambiente

€ 74.100.000 Sottoprogramma Azione per il clima

FINANZIAMENTO:

Sottoprogramma Azione per il clima così suddivisi:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici: 35.9 milioni
- Adattamento ai cambiamenti climatici: 30.2 milioni
- Governance e informazione: 8 milioni

SCADENZA:

Sottoprogramma Ambiente

- Ambiente e uso efficiente delle risorse: 14 luglio 2020
- Natura e biodiversità: 16 luglio 2020
- Governance e informazione in materia ambientale: 16 luglio 2020

Sottoprogramma Azione per il clima

tutti i settori d'azione: 6 ottobre 2020

FONTE:

Commissione europea – EASME

REFERENTE:

EASME (Agenzia esecutiva per le PMI)